

Schema del CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Il giorno....., in Pisa, presso gli uffici della Direzione
..... del Comune di Pisa,

FRA

il **Comune di Pisa** (codice fiscale e partita IVA) con sede in Pisa, Via degli Uffizi n. 1, rappresentato dal dott., che interviene al presente atto non in proprio ma nella sua veste esclusiva di Dirigente della Direzione del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 ed in relazione alla Deliberazione della G.C. n. del.....;

E

..... (codice fiscale....., partita IVA), avente sede legale a, Via, iscritta a Registro delle imprese di con il n., rappresentata dal sig. nato a il che interviene al presente atto in qualità di dell'impresa medesima;

PREMESSO CHE

- con Determinazione n.del il Comune di Pisa ha indetto una procedura selettiva concorrenziale per la ricerca di sponsor;
- in esito all'esperimento della procedura, il Comune di Pisa, con Determinazione n. del ha individuato quale sponsor la che è risultata aver presentato la migliore offerta per il lotto n.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Definizioni

Ai fini del presente contratto, con i termini “contratto di sponsorizzazione”, “sponsor”, “sponsee”, “spazio pubblicitario” ed “esclusiva commerciale”, si intende, rispettivamente, quanto indicato dall'art. 2 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dn-03 n. del

Art. 2 – Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto la sponsorizzazione dell'iniziativa/evento/progetto denominato, organizzato a cura del Comune di Pisa. Ai fini del contratto la..... assume la veste di sponsor ed il Comune di Pisa di sponsee.

Art. 3 - Obblighi dello sponsee

L'obbligazione assunta dal Comune di Pisa costituisce obbligazione di mezzi e non di risultato, pertanto essa si intende adempiuta quando vi sia stata la realizzazione della Manifestazione Storica dedotto nel contratto, indipendentemente dall'effettivo ritorno di immagine per lo sponsor.

Il Comune di Pisa si impegna a:

- a)
- b)
-

Art. 4 - Obblighi dello sponsor

Lo sponsor si impegna a sottoporre preventivamente il contenuto dei messaggi pubblicitari a Comune di Pisa.

Lo sponsor si impegna a:.....

a)

b)

.....

Il contratto di sponsorizzazione non esonera lo sponsor dall'obbligo di pagamento degli eventuali tributi e/o canoni inerenti le fattispecie dallo stesso poste in essere né è sostitutivo di tale obbligo.

Art. 5 – Contenuto dei messaggi pubblicitari

Il Comune non assume alcuna responsabilità circa la veridicità ed il contenuto dei messaggi pubblicitari forniti dallo sponsor che ne rimane esclusivo responsabile, sia nei confronti del Comune che dei terzi; lo sponsor solleva il Comune da ogni responsabilità in proposito, obbligandosi a tenerlo indenne da ogni onere derivante, direttamente od indirettamente, dal contenuto e dalla diffusione dei messaggi medesimi.

E' in ogni caso esclusa la diffusione di messaggi pubblicitari aventi per oggetto:

a) propaganda di natura politica, sindacale, religiosa o filosofica;

b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, medicinali o cure mediche;

c) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, discriminazione, odio o minaccia.

Art. 6 – Esclusiva commerciale

Lo sponsor ha diritto all'esclusiva commerciale della sponsorizzazione della Manifestazione Storica di cui al presente contratto limitatamente al settore di attività

Art. 7 – Corrispettivo della sponsorizzazione

Il corrispettivo della sponsorizzazione, che lo sponsor si obbliga a corrispondere al Comune di Pisa, è fissato in Euro..... (...../.....) oltre IVA come per legge.

Lo sponsor si obbliga a versare il corrispettivo al Comune, presso la Tesoreria Comunale, in unica soluzione, entro il....., a fronte di regolare fattura emessa dal Comune medesimo.

Art. 8 - Durata del contratto

Il presente contratto ha durata dal giorno della sua sottoscrizione fino al 31 agosto 2015.

Art. 9 – Controlli sull'attività dello sponsor

Il Comune di Pisa ha facoltà di emanare opportune prescrizioni in ordine all'esecuzione del presente contratto e di vigilare sul suo adempimento anche mediante l'effettuazione di controlli in ordine ai quali lo sponsor è tenuto alla collaborazione.

Art. 10 – Facoltà di recesso da parte del Comune

Il Comune ha facoltà di recedere dal contratto qualora, a suo insindacabile giudizio:

a) ritenga che possa derivare un conflitto di interessi tra l'attività pubblica e quella dello sponsor;

b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine od alle proprie iniziative;

c) reputi la sponsorizzazione inaccettabile per motivi di pubblico interesse.

d) rinunci alla realizzazione, totale o parziale, dell'evento, iniziativa o progetto oggetto della sponsorizzazione.

In caso di recesso il Comune ne dà tempestiva comunicazione scritta allo sponsor; il recesso ha effetto dal momento del ricevimento della comunicazione da parte dello sponsor.

In relazione all'avvenuto recesso da parte del Comune, lo sponsor non ha diritto ad alcun indennizzo né risarcimento tuttavia il corrispettivo della sponsorizzazione è ridotto, secondo equità, in misura corrispondente alle controprestazioni non rese o rese parzialmente da parte del Comune per effetto del recesso.

Art. 11 – Risoluzione del contratto per inadempimento

In caso di inadempimento di una delle parti si applica la disciplina di cui all'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 12 – Clausola risolutiva espressa

Il contratto è risolto di diritto, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui lo sponsor perda i requisiti soggettivi previsti per la sottoscrizione del presente contratto e nel caso in cui lo sponsor rechi danno all'immagine del Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno da parte del Comune medesimo.

Art. 13 – Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente contratto, il Foro competente è quello di Pisa.

Art. 14 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali relative alla stipula del presente atto sono a carico del Comune di Pisa. Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che vi provvede.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dallo Sponsor, necessari alla stipula ed all'esecuzione del presente contratto, saranno trattati dal Comune di Pisa, anche con modalità informatiche, in conformità alle disposizioni vigenti e comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti.

Art. 16 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al Regolamento sulle sponsorizzazioni del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 38 del 20.07.2010, che la dichiara di bene conoscere, nonché al Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il COMUNE DI PISA:

Per la

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, previa rilettura, sono espressamente approvati gli articoli 3, 5, 9, 11, 12 e 13.

Per il COMUNE DI PISA:

Per la

Lotto n° 1	Denominazione evento/iniziativa/progetto: LUMINARA DI SAN RANIERI
Descrizione evento/iniziativa/progetto: <p>Si tratta di una delle più spettacolari manifestazioni della tradizione cittadina. In onore di San Ranieri, patrono della città, viene riproposta un'usanza antichissima: i particolari architettonici degli edifici affacciati sull'Arno vengono sottolineati da appositi telai di legno dipinti di bianco, detti "biancherie", modellati ad arte per esaltare le sagome dei palazzi, dei ponti e delle torri. Su tali biancherie vengono posizionati bicchieri contenenti al loro interno lumini di cera. L'illuminazione artificiale è bandita dai Lungarni ed i palazzi, ponti, chiese e torri che si specchiano sull'Arno vengono illuminati con la tremula luce dei lumini di cera, creando un'atmosfera magica e suggestiva. Si calcola che ben 100.000 siano le luci che decorano le facciate.</p> <p>Le origini della Luminara si fanno risalire al 25 marzo 1688 quando le spoglie di San Ranieri furono traslate solennemente nella cappella dell'Incoronata nel Duomo di Pisa.</p> <p>La traslazione dette occasione ad una memorabile festa cittadina dalla quale, secondo tradizione, ebbe principio quella che inizialmente si chiamò "l'Illuminazione" e poi, verso l'Ottocento, "la Luminara" di Pisa.</p> <p>Nata come illuminazione delle finestre delle case per il passaggio della processione, la Luminara, seguendo le fantasie scenografiche del tempo, si è andata configurando come libera architettura luminosa applicata agli edifici, dei quali non sempre rispetta le reali strutture, inventando "macchine diverse" che trasformano i Lungarni in una visione teatrale di indubbio effetto scenico. Da allora ogni 16 giugno Pisa offre un'occasione unica, uno scenario dove i giochi di luce e i suggestivi Lungarni di Pisa sono i protagonisti di uno spettacolo indimenticabile.</p> <p>A tale spettacolo segue, intorno alla mezzanotte, l'esibizione pirotecnica, mentre tutto il centro storico è animato da banchetti, piccole feste e mostre.</p> <p>L'Amministrazione Comunale ha predisposto e presentato la documentazione necessaria per l'iscrizione della Luminara nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.</p>	
Data e luogo di svolgimento: Pisa, 16 giugno 2015	
Bacino potenziale di utenza: Le potenzialità della manifestazione sono molto elevate data la notevole visibilità dell'evento che ogni anno, ormai da tre secoli, richiama sui Lungarni decine di migliaia di cittadini e turisti. Nel 2011 è stato calcolato che più di 120.000 persone hanno partecipato all'evento. La Luminara di San Ranieri determina un forte coinvolgimento cittadino e turistico. Dall'imbrunire il centro di Pisa inizia a riempirsi di persone e di turisti che passeggiano lungo le strade. I lungarni ospitano bancarelle di dolci, palloncini e oggetti vari. Tutto il centro storico si anima e i vari locali propongono cibo e musica all'aperto. Le varie piazze ospitano concertini e intrattenimenti vari oltre a molte altre iniziative.	
Obbligazioni specifiche dello sponsee: Il Comune di Pisa può garantire allo sponsor: <ol style="list-style-type: none">lo status di "Main Sponsor" della manifestazione, per esso intendendo lo sponsor principale ancorché non esclusivo che, in quanto tale, potrà avere una maggiore visibilità comunicativa rispetto agli altri eventuali sponsor fra i quali comunque non potranno esservi concorrenti commerciali appartenenti alla stessa categoria merceologica;la possibilità, previo specifico nulla osta, di utilizzare il proprio status di sponsor nelle campagne di comunicazione realizzate direttamente e autonomamente;la citazione del logo/marchio/nome dello sponsor sui materiali pubblicitari relativi alla manifestazione (depliant, locandine e simili) realizzati a cura e spese dal Comune;la citazione del logo/marchio/nome dello sponsor sulla pagine web del Comune di Pisa dedicata alla manifestazione;la possibilità di rendere visibile, in appositi spazi, il logo, il marchio, la denominazione o l'attività dello sponsor in occasione delle conferenze stampa relative alla manifestazione, realizzate dal Comune;la partecipazione del "Main Sponsor" alle conferenze stampa comprese quella/e precedente l'inizio dell'evento;	

- g) la possibilità di distribuire prodotti o servizi a titolo promozionale, in appositi spazi allestiti a cura dello sponsor, in occasione della manifestazione, previo specifico nulla osta del Comune e senza che ciò possa confliggere in alcun modo con la buona riuscita della manifestazione;
- h) la possibilità di allestimento di uno stand promozionale, in prossimità del luogo di svolgimento della manifestazione; il punto di posizionamento dello stand, le dimensioni e le modalità dovranno essere preventivamente concordati dal Main Sponsor con il Comune;
- i) la possibilità di definire, con l'assenso del Comune, ulteriori forme di pubblicità di carattere comunque accessorio e residuale rispetto a quelle sopra indicate.

Obbligazioni specifiche dello sponsor (ulteriori al corrispettivo):

Lo sponsor, oltre al pagamento del corrispettivo della sponsorizzazione, si obbliga:

- a) a rendere prontamente disponibile al Comune il proprio logo/marchio/denominazione od altro messaggio pubblicitario, in adeguato formato digitale, nei limiti in cui ciò si renda necessario per le attività di pubblicità che competono al Comune;
- b) a sottoporre preventivamente al Comune, in forma scritta, il proprio logo/marchio/denominazione ed i messaggi pubblicitari, comunque denominati e realizzati, che riguardino il proprio status di sponsor in campagne di comunicazione autonome o che siano destinati ad essere resi visibili nell'ambito o in relazione all'evento oggetto di sponsorizzazione, affinché il Comune possa comunicare il proprio preventivo nulla osta, avente carattere vincolante per lo sponsor;
- c) a sottoporre preventivamente al Comune, in forma scritta, il piano operativo dettagliato dell'eventuale distribuzione di prodotti o servizi a titolo promozionale che potrà avvenire esclusivamente previo nulla osta del Comune stesso e nel rispetto delle prescrizioni vincolanti da questo impartite;
- d) a collaborare opportunamente con il Comune per il migliore inserimento delle attività di pubblicità e promozione, comunque denominate, nell'ambito della manifestazione.

Lotto n° 2	Denominazione evento/iniziativa/progetto: PALIO DI SAN RANIERI
Descrizione evento/iniziativa/progetto:	
<p>Il Palio di San Ranieri si svolge ogni anno il 17 giugno per dare lustro alla ricorrenza patronale di San Ranieri. Quattro imbarcazioni, che rappresentano i più antichi quartieri cittadini (individuati per l'intersezione delle due principali vie cittadine con l'Arno) disputano sulle acque dell'Arno una regata, retaggio della prestigiosa tradizione di Pisa repubblica marinara.</p> <p>Ogni quartiere è contraddistinto dai propri colori.</p> <p>Il Palio di San Ranieri discende dalla tradizione degli antichi palii che venivano corsi in Pisa, fin dal Medioevo, per celebrare, il 15 agosto, la festa dell'Assunta.</p> <p>Il percorso tradizionale in Arno è quello controcorrente, con partenza a monte del Ponte della Ferrovia e con l'arrivo davanti al Palazzo Medici (sede della Prefettura), per un totale di 1500 metri. La caratteristica di questa regata, oltre alla presenza del "montatore", è quella di mantenere inalterate le caratteristiche degli antichi palii, in quanto ogni timoniere, subito dopo la partenza, compatibilmente con la possibilità di sopravanzare le altre imbarcazioni, ha la possibilità di scegliere la traiettoria reputata più favorevole. Questo comporta una lotta accanita fin dalle prime remate perché i timonieri cercano subito di sopravanzare le barche concorrenti per portarsi dalla parte sinistra del fiume per subire meno l'influenza della corrente, contraria al senso di marcia, e per percorrere il lato interno, più breve, dell'ampia curva del tratto cittadino dell'Arno. La vittoria finale non è assegnata in base all'ordine di arrivo delle imbarcazioni ma è affidata, dopo l'abbordaggio d'un barcone ancorato sulla linea di traguardo, all'abilità del montatore che affianca l'equipaggio. Infatti qui il montatore deve arrampicarsi su di un uno dei quattro canapi che raggiungono la sommità di un pennone alto dieci metri, per afferrare il "paliotto" simbolo della vittoria. Il paliotto di colore azzurro assegna la vittoria, quello di colore bianco il secondo posto, quello di colore rosso il terzo. Una coppia di paperi, è il riconoscimento riservato all'equipaggio classificatosi ultimo. Questo oltre a significare la conquista dell'antico palio, ricorda l'impresa di Lepanto quando la flotta dei Cavalieri di Santo Stefano andò all'abbordaggio dell'ammiraglia turca, ad impadronirsi della "fiamma" da combattimento posta sul pennone dell'imbarcazione degli "infedeli". Detto stendardo attualmente è conservato nella Chiesa dei Cavalieri a Pisa</p>	
Data e luogo di svolgimento:	
Pisa, 17 giugno 2015	
Bacino potenziale di utenza:	
L'evento riesce a coniugare la genuina passione sportiva, propria della competizione agonistica, con l'antico e diffuso costume di disputare pali remieri ed è in grado di richiamare migliaia di spettatori, cittadini e turisti di ogni età, fascia socio/economica e provenienza.	
Obbligazioni specifiche dello sponsor:	
<p>Il Comune di Pisa può garantire allo sponsor:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) lo status di "Main Sponsor" della manifestazione, per esso intendendo lo sponsor principale ancorché non esclusivo che, in quanto tale, potrà avere una maggiore visibilità comunicativa rispetto agli altri eventuali sponsor fra i quali comunque non potranno esservi concorrenti commerciali appartenenti alla stessa categoria merceologica; b) la possibilità, previo specifico nulla osta, di utilizzare il proprio status di Main Sponsor nelle proprie campagne di comunicazione realizzate direttamente e autonomamente; c) la citazione del logo/marchio/nome dello sponsor sui materiali pubblicitari relativi alla manifestazione (depliant, locandine e simili) realizzati a cura e spese dal Comune; d) la citazione del logo/marchio/nome dello sponsor sulla pagine web del Comune di Pisa dedicata alla manifestazione; e) la possibilità di rendere visibile, in appositi spazi, il logo, il marchio, la denominazione o l'attività dello sponsor in occasione delle conferenze stampa relative alla manifestazione, realizzate dal Comune; f) la partecipazione del "Main Sponsor" alle conferenze stampa comprese quella/e precedente l'inizio dell'evento; g) la possibilità di distribuire prodotti o servizi a titolo promozionale, in appositi spazi allestiti a cura del Main Sponsor e con oneri tutti a carico del medesimo, in occasione della manifestazione, previo specifico nulla osta del Comune e senza che ciò possa confliggere in alcun modo con la buona riuscita della manifestazione; h) la possibilità di allestimento di uno stand promozionale, a totale cura e spese dello sponsor, in prossimità 	

del luogo di svolgimento della manifestazione; il punto di posizionamento dello stand, le dimensioni e le modalità dovranno essere preventivamente concordati dal Main Sponsor con il Comune;

- i) l'inserimento del logo/marchio/nome del "Main Sponsor" sulle tribune che il Comune, in occasione della manifestazione del Palio di San Ranieri, monter  sulla direttiva di arrivo; i supporti riportanti il logo/marchio/nome del Main Sponsor dovranno essere forniti e posti in opera a cura e spese dello sponsor stesso e dovranno essere preventivamente autorizzati (per quantit , tipologia e caratteristiche) dal Comune;
- j) la riserva di 20 posti a favore del Main Sponsor sulle tribune che il Comune, in occasione della manifestazione del Palio di San Ranieri, monter  sui Lungarni;
- k) la possibilit  di inserimento del logo/marchio/nome del Main Sponsor sull'abbigliamento tecnico degli atleti, escluso l'abbigliamento di gara utilizzato nella regata ufficiale (tipologia, caratteristiche e dimensioni del logo dovranno essere concordate con il Comune);
- l) la possibilit  di definire, con l'assenso del Comune, ulteriori forme di pubblicitazione di carattere comunque accessorio e residuale rispetto a quelle sopra indicate;

Obbligazioni specifiche dello sponsor (ulteriori al corrispettivo):

Lo sponsor, oltre al pagamento del corrispettivo della sponsorizzazione, si obbliga:

- a) a rendere prontamente disponibile al Comune il proprio logo/marchio/denominazione od altro messaggio pubblicitario, in adeguato formato digitale, nei limiti in cui ci  si renda necessario per le attivit  di pubblicitazione che competono al Comune;
- b) a sottoporre preventivamente al Comune, in forma scritta, il proprio logo/marchio/denominazione ed i messaggi pubblicitari, comunque denominati e realizzati, che riguardino il proprio status di sponsor in campagne di comunicazione autonome o che siano destinati ad essere resi visibili nell'ambito o in relazione all'evento oggetto di sponsorizzazione, affin  il Comune, possa comunicare il proprio preventivo nulla osta, avente carattere vincolante per lo sponsor;
- c) a sottoporre preventivamente al Comune, in forma scritta, il piano operativo dettagliato dell'eventuale distribuzione di prodotti o servizi a titolo promozionale che potr  avvenire esclusivamente previo nulla osta del Comune stesso e nel rispetto delle prescrizioni vincolanti da questo impartite;
- d) a collaborare opportunamente con il Comune per il migliore inserimento delle attivit  di pubblicitazione e promozione, comunque denominate, nell'ambito della manifestazione.

Lotto n° 3	Denominazione evento/iniziativa/progetto: LIX REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
Descrizione evento/iniziativa/progetto:	
<p>La regata storica delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane è un grande evento che riunisce per un giorno quattro città (Amalfi, Genova, Venezia e Pisa) dai famosi e prestigiosi trascorsi sul mare, esaltandone le storiche imprese e le tradizioni attraverso uno spettacolare corteo in costume riferito a epoche comprese tra il 1099 e il 1495, ed una sfida agonistica che prevede l'utilizzo di specialissimi galeoni.</p> <p>Si tratta di una manifestazione dalla lunga tradizione, la prima edizione ufficiale si disputò a Pisa il 1 luglio 1956, nella cornice dei quattro lungarni gremiti di gente tra cui moltissimi turisti italiani e stranieri e da allora ogni anno la sfida viene riproposta a turno nelle acque di Amalfi e di Genova, nell'Arno a Pisa e nella laguna di Venezia.</p> <p>I fasti della manifestazione sono stati esportati anche in città diverse in occasione di eventi speciali, come Torino, Bari, Londra, Principato di Monaco.</p> <p>La regata è preceduta da uno spettacolare corteo storico, composto da oltre 320 figuranti (ottanta personaggi in rappresentanza di ogni Repubblica) che rievoca i caratteri, le vicende e i personaggi della storia delle quattro antiche città marinare che, solcando i mari con le proprie flotte, avevano ottenuto prosperità e diffuso la propria cultura in tutto il bacino mediterraneo. Cavalli, portantine, vessilli e fiori aggiungono varietà e fascino alla solenne sfilata con il tempo scandito da timpanisti, tamburini e trombettieri.</p> <p>Il corteo ha sfilato occasionalmente anche all'estero, in particolare a Berlino e a New York.</p> <p>I costumi sono riproduzioni d'epoca e spesso gli stessi sono divenuti, con il tempo, dei pezzi unici tanto da essere usati solo in esposizioni museali statiche. Sono il frutto di studi e lavori di storici, stilisti e sartorie teatrali che negli anni 1955-56 furono impegnati nel loro confezionamento.</p>	
Data e luogo di svolgimento:	
8 giugno 2015	
Bacino di utenza:	
La regata è una delle più note e spettacolari manifestazioni rievocative italiane, in grado di richiamare un vasto pubblico, rappresentato non solo da appassionati di storia, tradizioni e costumi, sport nautici ma anche da molti cittadini e turisti di ogni età, fascia socio/economica e provenienza.	
Obbligazioni specifiche dello sponsee:	
<p>Il Comune di Pisa può garantire allo sponsor:</p> <ol style="list-style-type: none"> lo status di "Main Sponsor" dell'equipaggio di regata della città di Pisa, per esso intendendo lo sponsor principale ancorché non esclusivo che, in quanto tale, potrà avere una maggiore visibilità comunicativa rispetto agli altri eventuali sponsor fra i quali comunque non potranno esservi concorrenti commerciali appartenenti alla stessa categoria merceologica; la possibilità, previo specifico nulla osta, di utilizzare il proprio status di sponsor dell'equipaggio di regata della città di Pisa nelle campagne di comunicazione realizzate direttamente e autonomamente; la citazione del logo/marchio/nome dello sponsor sulla pagina web del Comune di Pisa dedicata alla manifestazione; la possibilità di rendere visibile, in appositi spazi, il logo, il marchio, la denominazione o l'attività dello sponsor in occasione delle conferenze stampa relative alla manifestazione, realizzate dal Comune di Pisa; la possibilità di inserimento del logo/marchio/nome dello sponsor sull'abbigliamento tecnico degli atleti, escluso l'abbigliamento di gara utilizzato nella regata ufficiale; tipologia, caratteristiche e dimensioni dovranno essere preventivamente approvate dal Comune di Pisa; la possibilità di definire, con l'assenso del Comune, ulteriori forme di pubblicità di carattere comunque accessorio e residuale rispetto a quelle sopra indicate. 	
Obbligazioni specifiche dello sponsor (ulteriori al corrispettivo):	
<p>Lo sponsor, oltre al pagamento del corrispettivo della sponsorizzazione, si obbliga:</p> <ol style="list-style-type: none"> a rendere prontamente disponibile al Comune il proprio logo/marchio/denominazione od altro messaggio pubblicitario, in adeguato formato digitale, nei limiti in cui ciò si renda necessario per le attività di pubblicità che competono al Comune; a sottoporre preventivamente al Comune, in forma scritta, il proprio logo/marchio/denominazione ed i messaggi pubblicitari, comunque denominati e realizzati, che riguardino il proprio status di sponsor in campagne di comunicazione autonome o che siano destinati ad essere resi visibili nell'ambito o in relazione alle iniziative oggetto di sponsorizzazione, affinché il Comune, possa comunicare il proprio 	

- preventivo nulla osta, avente carattere vincolante per lo sponsor;
- c) a collaborare opportunamente con il Comune per il migliore inserimento delle attività di pubblicizzazione e promozione, comunque denominate, nell'ambito della manifestazione.

Lotto n° 4	Denominazione evento/iniziativa/progetto: GIOCO DEL PONTE
Descrizione evento/iniziativa/progetto:	
<p>Il Gioco del Ponte è una manifestazione storico-rievocativa che si articola in due momenti distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Corteo Storico sui Lungarni, una sorta di imponente parata militare; • la battaglia, ambientata sul Ponte di Mezzo, ove le squadre dei quartieri appartenenti alle due fazioni cittadine rivali danno prova della rispettiva potenza fisica, in un'atmosfera agonisticamente avvincente. <p>La prima edizione del Gioco del Ponte, conosciuta e certa, porta la data del 22 febbraio 1568. Il Ponte, sede della Battaglia, era il Ponte Vecchio, corrispondente all'attuale Ponte di Mezzo, e scopo dello scontro era la conquista di una parte o di tutta la metà occupata dalla fazione avversaria. I giocatori di Tramontana e di Mezzogiorno erano suddivisi in squadre, di numero variabile, composte ciascuna da 50 o 60 soldati. Ogni squadra si distingueva per propri colori ed insegne.</p> <p>La manifestazione prevede, prima del combattimento, il Corteo Storico (l'antica "Parata delle Armi") con i suoi 800 figuranti. Le truppe di Tramontana e di Mezzogiorno sfilano in ordine separato (dando vita a due cortei distinti) ma contemporaneamente, sui quattro Lungarni contigui al Ponte di Mezzo, in senso antiorario, è presente anche un terzo corteo, quello dei Giudici, di 81 elementi.</p> <p>Notevole è l'effetto scenico dei costumi di foggia spagnola tardo cinquecentesca indossati dai figuranti, realizzati in occasione dell'edizione del 1935, sulla base dei bozzetti disegnati dal critico d'arte Fortunato Bellonzi, ispiratosi a stampe d'epoca medicea. Tutti i costumi sono realizzati in velluto, damasco, broccato, e anche quelli apparentemente più semplici in panno (Guardie al Campo), sono comunque impreziositi da inserti di raso e passamaneria dorata. Notevole la tipologia e il numero delle armi presenti nel Corteo del Gioco: spade, pugnali, piche, albarde, "morioni", 20 trombe, 40 tamburi, 41 cavalli, 136 armature, 76 tra bandiere ed insegne, sono soltanto alcuni dati per far comprendere l'imponenza del Corteo che sfila sui Lungarni pisani.</p>	
Data e luogo di svolgimento:	
Pisa, giugno 2015	
Bacino potenziale di utenza:	
<p>Il Gioco del Ponte è un evento storico, culturale e sociale in grado di coinvolgere migliaia di cittadini e turisti che la sera dell'ultimo sabato di giugno si riversano sui lungarni per seguire il corteo e la battaglia.</p> <p>Il corteo storico dà inizio alla sfilata partendo dalle piazze di Tramontana e di Mezzogiorno in modo da percorrere tutti e quattro i lungarni con ancora la luce del giorno.</p> <p>Alle 21.30 - 22.00 circa iniziano i combattimenti sul Ponte di Mezzo.</p> <p>L'organizzazione dell'evento si snoda lungo tutto l'anno, con manifestazioni collaterali, battaglie minori (con squadre di 2, 4, 8 combattenti) in varie località della Provincia di Pisa, con divulgazioni nelle scuole, ritrovi conviviali nei quartieri e nelle Parti, e ovviamente con la preparazione dal punto di vista prettamente "militare", ovvero l'allenamento delle squadre per la battaglia.</p> <p>Ogni Squadra di solito inizia la preparazione dal mese di gennaio, effettuando, nella propria sede, almeno due allenamenti alla settimana.</p>	
Obbligazioni specifiche dello sponsee:	
<p>Il Comune di Pisa può garantire allo sponsor:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) lo status di "Main Sponsor" della manifestazione, per esso intendendo lo sponsor principale ancorché non esclusivo che, in quanto tale, potrà avere una maggiore visibilità comunicativa rispetto agli altri eventuali sponsor fra i quali comunque non potranno esservi concorrenti commerciali appartenenti alla stessa categoria merceologica; b) la possibilità, previo specifico nulla osta, di utilizzare il proprio status di Main Sponsor nelle proprie campagne di comunicazione realizzate direttamente e autonomamente; c) la citazione del logo/marchio/nome dello sponsor sui materiali pubblicitari relativi alla manifestazione (depliant, locandine e simili) realizzati a cura e spese dal Comune; d) la citazione del logo/marchio/nome dello sponsor sulla pagina web del Comune di Pisa dedicata alla manifestazione; e) la possibilità di rendere visibile, in appositi spazi, il logo, il marchio, la denominazione o l'attività dello sponsor in occasione delle conferenze stampa relative alla manifestazione, realizzate dal Comune; f) la partecipazione del "Main Sponsor" alle conferenze stampa comprese quella precedente l'inizio dell'evento; g) la possibilità di distribuire prodotti o servizi a titolo promozionale, in appositi spazi allestiti a cura del Main 	

Sponsor e con oneri tutti a carico del medesimo, in occasione della manifestazione, previo specifico nulla osta del Comune e senza che ciò possa confliggere in alcun modo con la buona riuscita della manifestazione;

- h) possibilità di allestimento di uno stand promozionale, a totale cura e spese dello sponsor, in prossimità del luogo di svolgimento della manifestazione; il punto di posizionamento dello stand, le dimensioni e le modalità dovranno essere preventivamente concordati dal Main Sponsor con il Comune;
- i) l'inserimento del logo/marchio/nome del "Main Sponsor" sulle tribune che il Comune, in occasione della manifestazione del Gioco del Ponte, monterà; i supporti riportanti il logo/marchio/nome dello sponsor dovranno essere forniti e posti in opera a cura e spese dello sponsor stesso e dovranno essere preventivamente autorizzati (per quantità, tipologia e caratteristiche) dal Comune;
- j) la riserva di 40 posti a favore dello sponsor sulle tribune che il Comune, in occasione della manifestazione del Gioco del Ponte, monterà sui Lungarni;
- k) la possibilità di definire, con l'assenso del Comune, ulteriori forme di pubblicità di carattere comunque accessorio e residuale rispetto a quelle sopra indicate;

Obbligazioni specifiche dello sponsor (ulteriori al corrispettivo):

Lo sponsor, oltre al pagamento del corrispettivo della sponsorizzazione, si obbliga:

- a) a rendere prontamente disponibile al Comune il proprio logo/marchio/denominazione od altro messaggio pubblicitario, in adeguato formato digitale, nei limiti in cui ciò si renda necessario per le attività di pubblicità che competono al Comune;
- b) a sottoporre preventivamente al Comune, in forma scritta, il proprio logo/marchio/denominazione ed i messaggi pubblicitari, comunque denominati e realizzati, che riguardino il proprio status di sponsor in campagne di comunicazione autonome o che siano destinati ad essere resi visibili nell'ambito o in relazione all'evento oggetto di sponsorizzazione, affinché il Comune, possa comunicare il proprio preventivo nulla osta, avente carattere vincolante per lo sponsor;
- c) a sottoporre preventivamente al Comune, in forma scritta, il piano operativo dettagliato dell'eventuale distribuzione di prodotti o servizi a titolo promozionale che potrà avvenire esclusivamente previo nulla osta del Comune stesso e nel rispetto delle prescrizioni vincolanti da questo impartite;
- d) a collaborare opportunamente con il Comune per il migliore inserimento delle attività di pubblicità e promozione, comunque denominate, nell'ambito della manifestazione.